



AMIANTO, UNA SELEZIONE DI PROPOSTE DEL MOVIMENTO 5 STELLE

A.S.1783 Senato, Disegno di legge presentato dal senatore Gianluca Castaldi
<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/17/DDLPRES/907907/index.html>

"Disposizioni per il recepimento della direttiva 2009/148/ce del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro, per la bonifica dell'amianto e dei materiali contenenti amianto nei locali pubblici o aperti al pubblico, per la progressiva sostituzione dei materiali in amianto con altri prodotti di uso equivalente, nonché in materia di eguaglianza nell'accesso ai benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto"

A.S.1366 Camera, Disegno di legge presentato dal deputato Federico d'Incà
<http://www.camera.it/leg17/126?tab=&leg=17&idDocumento=1366&sede=&tipo=>

Proposta di legge a firma D'Incà-Zolezzi che prevede "disposizioni per il recepimento della direttiva 2009/148/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro, per la bonifica dell'amianto e dei materiali contenenti amianto nei locali pubblici o aperti al pubblico, per la progressiva sostituzione dei materiali in amianto con altri prodotti di uso equivalente, nonché in materia di eguaglianza nell'accesso ai benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Mozione con 24 punti a firma della senatrice Vilma Moronese
<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Sindisp&leg=17&id=937965>

Abbiamo depositato una mozione al Senato della Repubblica, come Movimento Cinque Stelle, per impegnare il Governo a prendere con urgenza seri provvedimenti, per un problema nazionale.

Interrogazione parlamentare presso il Senato sulla situazione "amianto" nel nostro paese , Vilma Moronese
<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Sindisp&leg=17&id=926023>

Benché in Italia sia vietato l'impiego e l'importazione di amianto dal 1992, sussistano su tutto il territorio nazionale diversi milioni di tonnellate di materiali contenenti amianto, localizzati in siti industriali e residenziali, pubblici e privati. Nel Marzo 2013 fu approvato un piano nazionale "amianto" ma ad oggi sembra fermo, alcune regioni non hanno fatto pervenire la mappatura dei siti contaminati dall'amianto come la Calabria e la Sicilia ed altre sembra non abbiano un piano regionale amianto come richiede la stessa legge nazionale varata ben 23 anni fa.

Interrogazione su presenza di amianto nella sede INAIL di Roma, Stefano Lucidi



<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Sindisp&leg=17&id=940629>

Abbiamo chiesto che il Ministero del Lavoro faccia accertamenti circa la pericolosità dell'amianto presente in una delle sedi romane dell'istituto. La sede in questione è stata recentemente interessata anche da un aumento di personale presente nello stabile per via dell'accorpamento in INAIL del personale ISPESL (Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro) avvenuto nel 2010. Nell'interrogazione parlamentare si chiede al Ministro competente se consideri sufficienti dei prelievi d'aria come analisi sicure per definire salubre lo stabile, nonostante la normativa vigente specifichi altre tipologie di analisi, ben più approfondite; e se lo stesso non ritenga opportuno approfondire la questione, a maggior ragione trattandosi di un luogo pubblico.

Interrogazione su presenza di amianto in ex-tabacchificio in provincia di Caserta

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Sindisp&leg=17&id=936680>

A Sparanise (Caserta) insiste un insediamento industriale dismesso nell'anno 2004 avente un'area di circa 62.000 metri quadrati, e conosciuto come ex tabacchificio. Il complesso è circondato da abitazioni private di recente costruzione e piccoli insediamenti produttivi. A seguito di numerose denunce e segnalazioni di cittadini, associazioni e giornalisti, sono state rinvenute al suo interno ingenti quantità di lastre e materiali di amianto; si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo, nell'ambito delle proprie attribuzioni, intenda verificare se esistano o siano mai stati presentati piani di smaltimento dell'amianto, comunali, regionali o ministeriali, per il sito dell'ex tabacchificio nonché se sia stata eseguita l'ordinanza del sindaco di Sparanise n. 107 del 13 dicembre 2013 con la quale si chiedeva di rimuovere e smaltire i rifiuti e di mettere in sicurezza il sito;

se ritenga di provvedere con urgenza a mettere in sicurezza il sito come prescritto dalle leggi vigenti, nonché alla rimozione di tutti i rifiuti speciali presenti ed avviare un'approfondita analisi di rischio per determinare il pericolo a cui sono stati e sono eventualmente esposti i cittadini delle abitazioni e gli insediamenti prossimi all'ex tabacchificio;

se ritenga opportuno approfondire le criticità evidenziate ed intervenire con urgenza in merito alla probabile fuoriuscita continua di solventi chimici che si riversano nei terreni circostanti, dannosi per l'uomo e l'attività agricola, come denunciato dalla funzionaria dell'ARPAC.

Ordini del giorno accolti in 13a commissione Ambiente in sede di esame della legge di stabilità as 2111

G/2111/7/13 Vilma Moronese

impegna il Governo:

ad assumere iniziative per incrementare, compatibilmente con gli attuali vincoli di finanza pubblica, le risorse assegnate al Fondo per le vittime dell'amianto, istituito dalla legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria per il 2008), per garantire benefici ai lavoratori colpiti da patologie correlate all'amianto, nonché per estendere le prestazioni del fondo non solo a coloro che abbiano contratto



una patologia correlata per esposizione professionale all'amianto, ma anche ai familiari delle vittime o a coloro che, pur non lavorando direttamente con l'amianto, siano stati comunque esposti, avendo poi contratto tali patologie;
ad approvare definitivamente il piano nazionale amianto, con una conseguente mappatura della sua presenza sul territorio nazionale, e ad attivarsi, per quanto di competenza, in accordo con le Regioni, affinché, in tempi congrui, sia concluso il programma dettagliato di censimento dei materiali contaminati tramite i piani regionali amianto.

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=17&id=942480>

Ordine del giorno approvato per collegato ambiente AS 1676

Vilma Moronese, Manuela Serra

Il Senato, nell'ambito dell'articolo 56, rubricato: «Disposizioni in materia di interventi di bonifica d'amianto,» del disegno di legge n. 1676 recante «Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali»; Impegna il Governo: a sollecitare il Ministero dell'Ambiente e della tutela e del territorio e del mare e della Salute affinché procedano alla pubblicazione in «open data,» sul proprio sito ufficiale, della mappa dettagliata di tutti i siti a rischio censiti dalle Regioni, anche se incompleta, insieme a una precisa e scadenzata «road map» per il completamento della mappatura nazionale; Alla predisposizione di un'area web sul proprio sito istituzionale, dedicata ai cittadini, al fine di offrire loro strumenti di informazione adeguati (ad esempio le procedure informative semplificate e frequently asked questions (FAQ)).

Emendamenti alla legge di stabilità

Sergio Puglia

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=944385&idoggetto=960292>

I lavoratori affetti da patologie asbetco-correlate di origine professionale, qualora non abbiano ancora raggiunto i requisiti per la maturazione del diritto alla pensione, anche dopo la rivalutazione del periodo contributivo ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della legge 27 marzo 1992, n. 257, e successive modificazioni, possono comunque accedere al pensionamento anticipato, con il sistema contributivo, senza rinunciare alle altre provvidenze vigenti. Restano fermi i benefici previsti dagli articoli 140 e seguenti del testo unico delle disposizioni per assicurazione obbligatorie contro gli Infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, e ogni altra disposizione vigente in favore dei lavoratori affetti da patologie asbesto correlate».

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=944250&idoggetto=960292>



<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=944249&idoggetto=960292>

Gianni Girotto, Gianluca Castaldi

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=943329&idoggetto=960292>

Estensione dell'applicazione della detrazione del 65% alla rimozione di copertura in amianto con sostituzione tramite moduli fotovoltaici. Di fatto, però, in tutto il Paese si continua a rinvenire amianto in manufatti ancora in opera, soprattutto in grandi impianti a servizio di processi produttivi, navi e traghetti, oltre che negli ambienti pubblici: scuole, ospedali e altri edifici aperti al pubblico. Materiale contenente amianto è presente anche negli edifici privati.

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=946610&idoggetto=960292>

Un programma di interventi finalizzato a provvedere alla rimozione e allo smaltimento del medesimo materiale presente negli edifici con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti, anche attraverso la sostituzione delle coperture contenenti amianto o eternit con l'installazione di moduli fotovoltaici. Per la realizzazione del programma di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2016-2018».

DDL 1934 Castaldi, Girotto

Emendamento: Al fine di pervenire alla completa rimozione dell'eternit o dell'amianto negli edifici pubblici e privati, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti definisce, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, un programma di interventi finalizzato a provvedere alla rimozione e allo smaltimento del medesimo materiale presente negli edifici, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti, anche attraverso la sostituzione delle coperture contenenti amianto o eternit con l'installazione di moduli fotovoltaici. Per la realizzazione del programma di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2014 e 10 milioni di euro per l'anno 2015.

Ordine del giorno presentato a legge di stabilità per il 2016 (AS 2111)



Sara Paglini

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emend&leg=17&id=949770&idoggetto=960292>

In particolare sui Ansaldo Breda, impegna il Governo ad assumere iniziative concrete affinché sia riconosciuta ai fini previdenziali l'esposizione all'amianto dei lavoratori entrati in contatto con suddetto materiale, garantendo congrue tutele previdenziali oltre il 1992.

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=946610&idoggetto=960292>

«1-bis. Al fine di pervenire alla completa rimozione dell'eternit o dell'amianto negli edifici pubblici e privati, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, definisce, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un programma di interventi finalizzato a provvedere alla rimozione e allo smaltimento del medesimo materiale presente negli edifici, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per i blocchi di appartamenti, anche attraverso la sostituzione delle coperture contenenti amianto o eternit con l'installazione di moduli fotovoltaici. Per la realizzazione del programma di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2016-2018».

Emendamento e Odg presentati al disegno di legge recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154, recante disposizioni urgenti in materia economico-sociale" (A.S. 2124)

Sara Paglini

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emend&leg=17&id=950752&idoggetto=960793>

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=950680&idoggetto=960793>

Sulle "misure urgenti in materia sociale per garantire il decoro degli edifici scolastici", una particolare attenzione deve essere riservata all'edilizia scolastica laddove è presente amianto, affinché siano attuati improcrastinabili interventi di bonifica a livello nazionale: tra le molte strutture scolastiche che a seguito di sopralluoghi hanno evidenziato la presenza di amianto suscita particolare preoccupazione quanto rilevato presso l'Istituto Tecnico "Leonardo Da Vinci" di Firenze; significative le "norme di comportamento" affisse nel plesso scolastico, le quali invitano alunni e insegnanti, al fine di ridurre il pericolo per la salute, a "non correre e a non graffiare le pareti"; insufficienti e del tutto tardive le opere di bonifica effettuate negli scorsi anni;



impegna il Governo a porre in essere appositi ed urgenti azioni affinché siano attuati opportuni ed improcrastinabili interventi per garantire la funzionalità, il decoro e la salubrità dell'Istituto Tecnico "Leonardo Da Vinci" di Firenze.

Emendamento presentato al c.d. decreto Poletti (prima parte del Jobs act) (AS 1464)

Sara Paglini

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Emendc&leg=17&id=763456&idoggetto=785715>

I lavoratori affetti da patologie asbesto-correlate di origine professionale, qualora non abbiano ancora raggiunto i requisiti per la maturazione del diritto alla pensione, anche dopo la rivalutazione del periodo contributivo ai sensi dell'articolo 13, comma 7, della legge 27 marzo 1992, n. 257, e successive modificazioni, possono comunque accedere al pensionamento anticipato, con il sistema contributivo, senza rinunciare alle altre provvidenze vigenti. Restano fermi i benefici previsti dagli articoli 140 e seguenti del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni, e ogni altra disposizione vigente in favore dei lavoratori affetti da patologie asbesto-correlate».